



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Relazione sull'attività Anno 2012

Nucleo di Valutazione di Ateneo

MILANO • PIACENZA - CREMONA • ROMA • BRESCIA

Marzo 2013

PREMESSA

In ottemperanza a quanto previsto, il Nucleo di Valutazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore presenta la relazione sull'attività svolta nell'anno 2012.

L'assolvimento di questo adempimento è di particolare rilevanza, poiché consente di avere il quadro complessivo del lavoro svolto, di comprendere l'impegno profuso dai componenti e lo sforzo di tutta la struttura di supporto, nonché, mi auguro, di apprezzarne i risultati.

Si rimanda alla relazione di fine mandato l'illustrazione per "tematiche", con il richiamo alla diffusione dei risultati e un giudizio finale complessivo sull'attività, come è stato fatto in occasione delle precedenti relazioni pluriennali.

Il testo che segue, in linea con la prassi sempre adottata dal Nucleo, è invece composto da singole schede riguardanti le indagini realizzate durante l'anno in esame.

Nel 2012, poi, è stato possibile osservare che continua la crescita, anche esterna all'Ateneo del Sacro Cuore, della cultura e della pratica valutativa; i richiami legislativi alla necessità della valutazione si fanno sempre più frequenti, ponendo la valutazione all'attenzione degli Organismi direttivi degli Enti.

A questo riguardo è doveroso richiamare la pubblicazione, a fine luglio 2012, del documento "Accreditamento, valutazione e autovalutazione" (AVA), prodotto dall'*Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca* (Anvur).

Il documento prefigura un sostanziale mutamento del ruolo e delle funzioni dei Nuclei di valutazione di Ateneo.

Com'è stato detto, "il Nucleo di valutazione di un Ateneo non dovrà più certificare dati che dipendono da altri settori dell'Università, ma deve giudicare".

Non è certamente questa la sede e l'occasione per trattare la questione, ma urge l'esigenza di sottolineare la profondità dei mutamenti che si prospettano a proposito delle funzioni che il Nucleo sarà chiamato a svolgere e che svolgerà con la stessa determinazione che ha caratterizzato la sua ormai lunga, consistente e importante attività.

Prof. Alberto Cova
Presidente del Nucleo di Valutazione
di Ateneo

INDICE DELLE SCHEDE

<i>Relazione</i>	<i>pagina</i>
Relazione sull'attività del Nucleo di valutazione di Ateneo - anno 2011. <i>Approvata il 27 febbraio 2012</i>	5
Relazione sui risultati dell'attività di valutazione delle Scuole di dottorato e dei Corsi di dottorato di ricerca – anno 2011. <i>Approvata il 27 febbraio 2012</i>	6
Relazione sulla soddisfazione percepita dai laureandi circa il percorso formativo per l'anno solare 2011. <i>Approvata il 27 febbraio 2012</i>	9
Laureandi 2011. Confronto fra Università Cattolica e Almalaurea. <i>Approvato il 27 febbraio 2012</i>	12
Relazione sull'attivazione dell'Offerta formativa per l'a.a. 2012/13. <i>Approvata il 26 marzo 2012</i>	14
Relazione: “Scuole e Corsi di Dottorato. Verifica della sussistenza dei requisiti di idoneità per l'istituzione del XXVIII ciclo”. <i>Approvata il 26 marzo 2012</i>	15
Relazione sulle iniziative di orientamento a.a. 2011/12 - Lauree Triennali. <i>Approvata il 26 marzo 2012</i>	17
Relazione sulle iniziative di orientamento a.a. 2011/12 - Lauree Magistrali (Sedi Padane). <i>Approvata il 26 marzo 2012</i>	19
Esiti dell'indagine sugli sbocchi occupazionali dei laureati delle Sedi di Milano, Brescia, Piacenza/Cremona e Roma - nuovo ordinamento (anno 2010). <i>Approvata il 18 giugno 2012</i>	21
Relazione “La valutazione delle Aspettative nei master universitari erogati in italiano a.a. 2011/12 – Sedi Padane”. <i>Approvata il 18 giugno 2012</i>	23
Scheda Tecnica “Il profilo degli immatricolati ai master universitari delle Sedi Padane nell'a.a. 2011/12” (situazione al 30 maggio 2012). <i>Presentata il 18 giugno 2012</i>	25
Relazione: “Indagine sui Servizi EDUCatt – a.a. 2011/12”. <i>Approvata il 18 giugno 2012</i>	28
Fascicoli dati e indicatori per ogni Facoltà predisposti per gli adempimenti connessi al programma AVA. <i>Materiale inviato a settembre 2012 ai Presidi e distribuito ai Componenti del Nucleo di Valutazione nella seduta del 22 ottobre 2012</i>	30
Relazione “La valutazione della soddisfazione finale nei master universitari dell'Università Cattolica a.a. 2010/11 – Sedi Padane”. <i>Approvata il 22 ottobre 2012</i>	32

Relazione “Corrispondenza tra aspettative ed esiti nei Master universitari dell’a.a. 2010/11 – Sedi Padane”. <i>Approvata il 22 ottobre 2012</i>	34
Relazione “La valutazione delle Aspettative nei master universitari erogati in lingua straniera e confronto con i master erogati in italiano a.a. 2011/12 – Sedi Padane”. <i>Approvata il 22 ottobre 2012</i>	37
Scheda Tecnica “Il profilo degli immatricolati ai master universitari erogati in lingua straniera delle Sedi Padane nell’a.a. 2011/12”. <i>Presentata il 22 ottobre 2012</i>	39
Andamento della valutazione on-line degli insegnamenti a.a. 2011/12. <i>Approvata il 22 ottobre 2012</i>	41
Laureandi 2009-2011: Trend di comparazione per Facoltà con altri Atenei. <i>Presentato il 22 ottobre 2012</i>	42
Scheda di sintesi sulla soddisfazione e sugli sbocchi occupazionali dei Dottori di Ricerca – anno 2011. <i>Approvata il 10 dicembre 2012</i>	44
Relazione sulle iniziative per l’acquisizione periodica delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche per l’a.a. 2011/2012. <i>Approvate il 10 dicembre 2012</i>	46

ATTIVITÀ DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
INDAGINI CONDOTTE: CARATTERISTICHE ED ESITI

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO – ANNO 2011

Approvata il 27 febbraio 2012

La relazione è redatta ai sensi dell'art. 5, commi 22 e 23 della legge 537/93.

Periodo di riferimento

La relazione riguarda l'intervallo di tempo che va da gennaio 2011 a dicembre 2011.

Argomento

Il testo illustra in modo dettagliato gli ambiti di applicazione dell'attività del Nucleo e i risultati conseguiti durante il terzo anno del mandato del Nucleo. Presenta un quadro completo dei lavori svolti, tramite schede dedicate ad ogni ricerca. Il testo consente di conoscere in sintesi i risultati conseguiti.

Metodo

Presentazione a schede strutturate.

Soggetti coinvolti

Le indagini condotte nel periodo di riferimento hanno coinvolto diverse tipologie di popolazioni che si relazionano alla realtà universitaria a differenti livelli (studenti, laureandi, laureati, partecipanti ai master universitari, dottorandi, dottori di ricerca).

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Vice Direttore Amministrativo
- Presidi
- Direttori di Sede (per la Sede di Campobasso la relazione è stata inviata al Direttore del Centro di Ricerca e Formazione in Alta Tecnologia nelle Scienze Biomediche "Giovanni Paolo II")

RELAZIONE SUI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DELLE SCUOLE DI DOTTORATO E DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA – ANNO 2011

Approvata il 27 febbraio 2012

La relazione sull'attività di dottorato è redatta ai sensi dell'art. 3, comma 1 del D.M. n. 224 del 30 aprile 1999.

Periodo di riferimento:

Attività delle Scuole di dottorato e dei Corsi di dottorato da gennaio a dicembre 2012.

Argomento

Verificare la permanenza dei requisiti di idoneità dei corsi di dottorato di ricerca attivi nell'anno 2011 che hanno sede amministrativa presso l'Università Cattolica nonché valutare i risultati dell'attività effettivamente svolta.

Metodo

La metodologia adottata per la stesura della relazione si è principalmente basata sulla verifica diretta presso i Coordinatori di dottorato e i dottorandi in attività nel 2011, chiamati a compilare schede inviate loro dal Nucleo, e tramite verifiche dirette presso gli uffici amministrativi preposti alla gestione dei corsi di dottorato.

Il Nucleo di Valutazione ha provveduto, in seguito, a compilare, tramite procedura telematica sui server del Cineca, nei tempi richiesti una scheda per ogni corso di dottorato e scuola unitaria attivi nel 2011. I campi della scheda sono stati definiti congiuntamente dal Ministero dell'Università (MIUR) e dall'ANVUR.

Soggetti coinvolti

Per la Sede di Milano:

Coordinatori di Scuole di Dottorato unitarie; Coordinatori di Scuole articolate; Coordinatori di Dottorato appartenenti a Scuole articolate e Coordinatori di Dottorati semplici

Per la Sede di Piacenza:

Coordinatori di Scuole di Dottorato unitarie

Per la Sede di Roma:

Coordinatori di Scuole articolate e Coordinatori di Dottorato appartenenti alle Scuole articolate

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Vice Direttore Amministrativo
- Direttore Attività Organi Centrali di Governo
- Direttore Didattica, Formazione Post-laurea e Servizi agli studenti

- Caposervizio Servizi Formazione Post-laurea
- Direttore dei Servizi Didattico-accademici della Sede di Roma
- Uffici Dottorati di ricerca competenti per sede.

Diffusione esterna:

- inoltrato al Ministero da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo

Conclusioni del Nucleo

Il Nucleo di valutazione di Ateneo, in forza dell'analisi condotta sulla base delle schede compilate dai Coordinatori, del questionario compilato dai dottorandi e degli elementi forniti dagli uffici preposti, ha analizzato l'attività svolta nell'anno 2011, onde verificare la permanenza dei requisiti di idoneità per i corsi di dottorato attivi nello stesso anno.

I risultati della suddetta analisi, oltre che in questa relazione, sono riportati nelle Schede di attività 2011 per ogni singolo corso e scuola di dottorato, sia unitaria che articolata.

Al termine dell'indagine, il Nucleo segnala al Senato Accademico gli aspetti positivi e critici emersi durante l'analisi.

Per quanto riguarda gli aspetti positivi, si possono qui richiamare i seguenti punti.

Nei Corsi di dottorato la formazione alla ricerca è la finalità principale di ogni attività strutturata, cosa che è confermata dal fatto che è lo scopo precipuo dei periodi di attività trascorsi dai dottorandi fuori dall'Università Cattolica presso enti ospitanti universitari e di ricerca.

Il fenomeno dei posti non coperti già in sede di esame di ammissione ha avuto una significativa riduzione presso le sedi padane. A Roma si registra – a fronte di un leggero peggioramento del grado di copertura dei posti (-6%) - un netto miglioramento in termini di rinunce successive (un solo caso nel XXVI ciclo, contro i 5 del ciclo precedente).

Le Scuole di dottorato a carattere unitario hanno organizzato un'attività didattica ricca e dettagliata per le tematiche di loro interesse; hanno ospitato docenza esterna all'Università, con una significativa presenza di docenti esteri, e i dottorandi delle Scuole unitarie sono stati attivi nei periodi trascorsi al di fuori delle sedi dell'Università Cattolica, generando proficui contatti con la comunità scientifica internazionale di riferimento per le aree di loro interesse. I soggiorni all'estero vengono utilizzati anche per periodi significativi. Risulta inoltre un quadro di sicuro interesse per la qualità delle istituzioni che ospitano i dottorandi e per le destinazioni geografiche. Rispetto allo scorso anno, si registra un lieve decremento del numero dei soggiorni a fronte di una sostanziale invarianza del numero di dottorandi coinvolti.

Partecipano spesso alle attività didattiche dei dottorati professori italiani o stranieri, facenti capo allo stesso ambito scientifico-disciplinare e talvolta inseriti in dottorati equivalenti presso altre università, con i quali i dottorandi possono confrontarsi e discutere circa i temi di ricerca oggetto del dottorato. Le collaborazioni in molti casi proseguono a vantaggio dei dottorandi con periodi di studio e ricerca presso le università e gli enti di ricerca da cui provengono i docenti esterni, al fine di acquisire conoscenze e abilità relative alla metodologia della ricerca, realizzare ricerche sperimentali, impostare ed eseguire indagini che costituiranno l'oggetto della dissertazione finale.

Certamente il numero di docenti incardinati in Università Cattolica e impegnati annualmente nelle attività dei dottorati rappresenta un impegno di risorse di docenza notevole. Tale dato porta a considerare il fenomeno dottorati di ricerca come una realtà e una dimensione sicuramente non residuale nell'ambito degli impegni, delle attività e della destinazione delle risorse dell'Università.

Non è di poco conto anche il coinvolgimento delle strutture universitarie per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi. Vale la pena citare a questo proposito l'attivazione, secondo le linee guida emanate dalla C.R.U.I., dell'archivio on line delle tesi di dottorato di ricerca (denominato DocTA), che consente di prendere visione della produzione scientifica di coloro che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca in Università Cattolica.

In sintesi, circa gli aspetti positivi si può rilevare che sta proseguendo il generale processo di crescita qualitativa dei corsi di dottorato di ricerca già evidenziato nelle precedenti relazioni.

Per quanto riguarda gli aspetti critici, vanno richiamate le seguenti casistiche.

- La capacità di attrarre risorse finanziarie esterne da parte dei corsi di dottorato di ricerca ha subito una flessione nelle sedi padane.*
- Le Scuole articolate si confermano strutture poco efficaci circa il conseguimento degli obiettivi che l'Ateneo si è proposto avviandone l'attuazione.*
- Vi potrebbe essere un numero più ampio di dottorandi che usufruiscono dell'opportunità di soggiorni all'estero.*
- La difficoltà di attrarre studenti con cittadinanza straniera è confermata nel XXVI ciclo dal calo del loro numero presso la sede di Milano.*

RELAZIONE SULLA SODDISFAZIONE PERCEPITA DAI LAUREANDI CIRCA IL PERCORSO FORMATIVO PER L'ANNO SOLARE 2011

Approvata il 27 febbraio 2012

L'indagine si è svolta su iniziativa del Nucleo di Valutazione e su richiesta del CNVSU.

Periodo di riferimento

L'attività di rilevazione si è svolta nell'anno solare 2011.

Argomento

L'indagine riguarda la soddisfazione percepita dai laureandi circa il percorso universitario che stanno per completare.

Metodo

L'indagine si è svolta utilizzando un questionario anonimo compilato in modalità web tramite la pagina personale dello studente "I-Catt". Il questionario è accessibile da quando lo studente stampa la domanda di iscrizione all'esame di laurea.

L'indagine si focalizza sui seguenti punti:

- a) avere un quadro sintetico in termini di profilo scolastico e anagrafico;
- b) verificare la percezione globale circa il percorso formativo in Università Cattolica da parte degli studenti giunti al termine degli studi;
- c) analizzare specifiche aree della loro esperienza universitaria, connesse in modo particolare alle motivazioni alla scelta del corso di studi e alle aspettative professionali;
- d) analizzare la soddisfazione riportata rispetto ai servizi di supporto alla didattica utilizzati durante il percorso universitario.

Soggetti coinvolti

5.206 laureandi di tutte le sedi, pari al 60,2% dei laureati complessivi, con percentuali del 96,4 a Campobasso; del 74,6 a Roma; del 69,9 a Brescia; del 69,8 nelle sedi didattiche distaccate della facoltà di Medicina e chirurgia e del 57,7 a Milano e con valori più bassi a Piacenza (45,4%) e a Cremona (27%).

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Vice Direttore Amministrativo
- Direttore Attività Organi Centrali di Governo
- Direttori di Sede (per la Sede di Campobasso la relazione è stata inviata al Direttore del Centro di Ricerca e Formazione in Alta Tecnologia nelle Scienze Biomediche "Giovanni Paolo II")
- Presidi
- Direttore Didattica, Formazione Post-laurea e Servizi agli studenti
- Caposervizio Servizi per Corsi Accademici

Conclusioni del Nucleo

A conclusione della relazione appare opportuno proporre alcune considerazioni, che erano state già evidenziate lo scorso anno per la stessa indagine e che possono essere riassunte in pochi punti in grado di dare una visione sintetica dell'insieme.

Molti sono gli aspetti dell'esperienza maturata in università che hanno riscosso ampia soddisfazione e ciò va accreditato sia al lavoro e all'impegno dei docenti sia al contributo dato dal personale tecnico e amministrativo.

La scelta del corso di laurea è dipesa sostanzialmente dall'analisi del contenuto analitico dei piani di studio, dalla valutazione delle materie che li compongono e dagli sbocchi occupazionali offerti dal titolo.

Il quadro finale che emerge è di un buon livello di soddisfazione, accompagnato da una domanda di miglioramento nelle aree che sono associate all'aspettativa di crescita personale (lingue, esperienze all'estero, competenze informatiche) e di occupazione (orientamento al lavoro).

Fra gli aspetti rilevanti e positivi ve ne è uno che, a giudizio del Nucleo, appare di particolare importanza e si ritiene opportuno richiamarlo, poiché fa emergere una caratteristica peculiare dell'esperienza di studio maturata in Università Cattolica e che andrebbe adeguatamente valorizzato nelle azioni di orientamento alle immatricolazioni. Si tratta delle relazioni interpersonali vissute durante gli anni universitari e rivelatesi un elemento molto importante per la soddisfazione generale circa il percorso seguito, tanto più significative e arricchenti in quanto inattese.

Ciò porta a suggerire che, in generale, dovrebbero essere curati, ed evidenziati nella comunicazione istituzionale, gli aspetti peculiari che definiscono l'identità dell'Università Cattolica. Se, infatti, i giovani hanno delle aspettative e queste hanno senso, pare indispensabile che la nostra Università dichiari espressamente ciò che offre e può offrire in relazione alla propria proposta formativa. Ciò significa dare rilievo alla Identità e, contemporaneamente, sottolineare il fatto che il "modello educativo", del quale l'Università è portatrice, è aperto a chiunque sia interessato a conseguire gli obiettivi per i quali il "modello" è costruito.

Tutto ciò considerato, dai contenuti analizzati emerge come essenziale:

- *esplicitare chiaramente la proposta educativa sottesa ai corsi di studio erogati dalle Facoltà;*
- *sottolineare l'esistenza di una molteplicità di occasioni di crescita culturale personale e di opportunità per: stabilire rapporti di amicizia a prescindere dalle scelte di studio; inserirsi in gruppi impegnati nelle attività sociali; soddisfare esigenze formative di carattere religioso;*
- *indicare i caratteri fondativi specifici dei corsi di laurea attivati in ciascuna Facoltà e gli obiettivi che si intendono conseguire. Le Facoltà che propongono corsi professionalizzanti dovrebbero mettere in rilievo l'integrazione esistente nei piani di studio fra le discipline strettamente legate all'impegno professionale e quelle di carattere formativo;*
- *portare in primo piano l'esistenza di una didattica orientata all'acquisizione della capacità di autoformazione che, sostanzialmente, significa dare spazio al modo attraverso il quale, dato un certo livello di conoscenze acquisite in università, se ne*

garantisce l'integrazione e l'ampliamento quando il laureato entrerà nel mondo del lavoro.

Tra i punti di forza che emergono dalle risposte dei laureandi, poi, si possono evidenziare:

- *la soddisfazione circa la scelta di un dato corso di laurea (quasi il 90% tra “decisamente sì” e “più sì che no”);*
- *l'elevata rispondenza del voto degli esami rispetto alla preparazione;*
- *la soddisfazione riguardo alla supervisione della prova finale per la maggior parte delle facoltà;*
- *il buon risultato complessivo in termini di preparazione culturale e professionale acquisita, di crescita personale (ambiente arricchente) e di competenze acquisite, con particolare riferimento alle capacità comunicative, di programmazione e di problem solving, cui si aggiunge una buona gestione delle relazioni interpersonali;*
- *l'elevata soddisfazione per i criteri di assegnazione e l'entità delle borse di studio (un po' meno per i tempi di erogazione);*
- *la buona qualità delle relazioni interpersonali vissute dagli studenti in Università.*

Particolare attenzione, però, va anche data alle manifestazioni di insoddisfazione, poiché sui corrispondenti punti occorrerà intervenire per migliorare la qualità dell'offerta formativa nel suo complesso. Le aree di miglioramento riguardano i punti seguenti:

- *la percentuale dei laureati (circa il 14% a livello di Ateneo) che, di fronte ad un'ipotetica riproposizione delle scelte fatte all'epoca dell'immatricolazione in Università Cattolica, cambierebbero università;*
- *due evidenze non positive che rimandano però in misura notevole alla volontà stessa degli studenti sono: da un lato il fatto che il Centro Pastorale sia sconosciuto al 90% dei laureandi (specialmente della sede di Milano) e dall'altro che circa il 60% degli stessi laureandi delle sedi di Milano e Piacenza non ha mai frequentato le lezioni di Introduzione alla teologia;*
- *poca soddisfazione circa le attività pratiche dei laboratori, esercitazioni, seminari ed esperienze pratiche, queste ultime comunque migliorate rispetto al giudizio espresso dai laureandi del precedente anno;*
- *la necessità di una riconsiderazione dei corsi di informatica, generalmente poco apprezzati e il bisogno di accrescere le competenze informatiche;*
- *le scarse opportunità di studio all'estero, soprattutto nelle lauree di primo livello;*
- *un'insufficienza nella conoscenza delle lingue straniere;*
- *le difficoltà patite dagli studenti nelle discipline economiche, matematiche e giuridiche;*
- *l'opportunità, per alcune facoltà, di una riflessione circa una più idonea sequenza e numerosità degli appelli d'esame a disposizione degli studenti.*

LAUREANDI 2011. CONFRONTO FRA UNIVERSITÀ CATTOLICA E ALMALAUREA

Approvato il 27 febbraio 2012

L'indagine si è svolta su iniziativa del Nucleo di Valutazione.

Periodo di riferimento

L'attività di rilevazione si è svolta nell'anno solare 2011. L'elaborazione della relazione è avvenuta a Gennaio 2012

Argomento

Comparare i risultati dell'indagine laureandi dell'anno 2011 dell'Università Cattolica con quelli ricavabili dalla Banca dati del Consorzio Alma Laurea, che riporta i dati di 56 atenei, distribuiti sul territorio nazionale prevalentemente al centro e al sud.

I Componenti del Nucleo di Valutazione hanno suggerito di comparare con atenei di eccellenza e con proposte formative paragonabili al nostro Ateneo le singole Facoltà per verificare se fosse confermata la tendenza riscontrata a livello di Ateneo di avere performance migliori rispetto ai dati nazionali.

Metodo

Confronto delle risposte relative ad alcuni items del questionario laureandi mettendo in risalto le risposte che presentavano maggiori differenze nella distribuzione percentuale tra le due realtà considerate. I dati comparati sono aggregati per ateneo e disaggregati per tipologia di laurea e per facoltà di riferimento.

Item analizzati:

Soddisfazione dell'esperienza universitaria

- soddisfazione complessiva del corso di studi
- giudizio circa un'ipotetica ripetizione dell'esperienza universitaria

Valutazione di alcuni aspetti del percorso universitario

- età alla laurea
- voto degli esami universitari
- regolarità negli studi universitari
- distanza dalla sede universitaria
- frequenza degli insegnamenti
- utilizzo del servizio "borse di studio"
- studi all'estero
- attività lavorativa durante gli studi universitari
- valutazione delle aule
- valutazione dei servizi bibliotecari (prestito/consultazione, orari di apertura...)
- carico di studio
- intenzione di proseguire gli studi

Requisiti di origine

- genere
- livello culturale della famiglia di provenienza
- diploma di scuola secondaria superiore

- voto di diploma

Soggetti coinvolti

Università Cattolica del S. Cuore

5.054 laureandi di tutte le sedi

Consorzio Almalaurea

117.794 laureandi appartenenti ad Atenei con Facoltà presenti anche in Università Cattolica

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Vice Direttore Amministrativo
- Direttore Attività Organi Centrali di Governo
- Direttori di Sede (per la Sede di Campobasso la relazione è stata inviata al Direttore del Centro di Ricerca e Formazione in Alta Tecnologia nelle Scienze Biomediche “Giovanni Paolo II”)
- Presidi
- Direttore Didattica, Formazione Post-laurea e Servizi agli studenti
- Caposervizio Servizi per Corsi Accademici

Conclusioni del Nucleo

Si può sostanzialmente affermare che l'analisi dei dati basata sulla comparazione tra dati significativi a livello nazionale e i dati dell'Università Cattolica evidenzia per i laureandi del nostro ateneo performance migliori.

RELAZIONE SULL'ATTIVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.A. 2012/13

Approvata il 26 marzo 2012

Per ogni Facoltà è stata prodotta una relazione redatta ai sensi del decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 e successivi dispositivi.

Periodo di riferimento

La raccolta della documentazione e l'elaborazione della relazione sono avvenute da gennaio a marzo 2012

Argomento

Esprimere un parere sul possesso dei requisiti richiesti per le proposte di attivazione di corsi di laurea e di corsi di laurea magistrale deliberate dai Consigli di Facoltà dell'Università Cattolica per l'a.a. 2012/13, ai fini del loro inserimento nella Banca dati nazionale dell'offerta formativa ai sensi del D.M. 544 del 31/10/2007.

Metodo

Analisi dei requisiti posseduti dalle proposte sia sotto gli aspetti qualitativi sia sotto gli aspetti quantitativi alla luce delle norme ministeriali e dei regolamenti interni. Onde facilitare il processo di analisi, il Nucleo di valutazione ha prodotto un fascicolo per ogni facoltà contenente i dati di riferimento per i requisiti richiesti su un arco temporale precedente almeno triennale.

Comunicazione

Diffusione interna della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Vice Direttore Amministrativo
- Direttore Attività Organi Centrali di Governo
- Responsabile Accademico Didattico Offerta Formativa
- Presidi di Facoltà

Conclusioni del Nucleo

Avendo esaminato le proposte presentate dalle Facoltà , il Nucleo ha espresso il proprio parere favorevole all'attivazione delle stesse per l'a.a. 2012/13.

RELAZIONE: “SCUOLE E CORSI DI DOTTORATO. VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI IDONEITÀ PER L’ISTITUZIONE DEL XXVIII CICLO”

Approvata il 26 marzo 2012

La relazione è redatta ai sensi del decreto rettorale n. 6.164/2009 e del decreto ministeriale n. 224/99 art. 3 comma 1.

Periodo di riferimento:

La raccolta della documentazione e l’elaborazione della relazione sono avvenute da gennaio a marzo 2012

Argomento

Verifica della sussistenza dei requisiti di idoneità in vista dell’istituzione del XXVIII ciclo per le Scuole e per i Corsi di dottorato con sede amministrativa in Università Cattolica.

Per le sedi padane sono stati esaminati i corsi di dottorato che abbiano attivato nell’anno 2011 il primo anno di corso del XXVII ciclo o il secondo anno di corso del XXVI ciclo.

Per la sede di Roma sono stati esaminati i corsi di dottorato che abbiano attivato nell’anno 2011 almeno un anno di corso.

Metodo

La metodologia adottata per la stesura della relazione si è principalmente basata sulla verifica diretta presso i Coordinatori di dottorato e i dottorandi in attività nel 2011, chiamati a compilare schede inviate loro dal Nucleo, e sui dati trasmessi dagli uffici amministrativi preposti alla gestione delle Scuole e dei Corsi di dottorato, così come sono stati riportati nella relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo: “*Relazione sui risultati dell’attività di valutazione delle scuole di dottorato e dei corsi di dottorato di ricerca - anno 2011*”, del febbraio 2012.

Per la verifica della proposta di primo rinnovo e delle due nuove istituzioni della Sede di Roma sono state predisposte delle schede di valutazione *ad hoc*.

Soggetti coinvolti

Sono stati sottoposti a verifica 7 Scuole unitarie, 10 Scuole articolate per complessivi 41 Corsi di dottorato e 3 Dottorati singoli della Sede di Milano, Piacenza e Roma.

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Vice Direttore Amministrativo
- Direttore Attività Organi Centrali di Governo
- Caposervizio Servizi Formazione Post-laurea
- Direttore dei Servizi Didattico-accademici della Sede di Roma
- Ufficio Dottorati di ricerca competenti per sede

Conclusioni del Nucleo

Per quanto riguarda i requisiti verificati in base alle caratteristiche del progetto istitutivo, essi si considerano posseduti: a) in base ai progetti scientifici che hanno avuto il benessere delle facoltà; b) in forza delle strutture che l'Università mette loro a disposizione; c) tenuto conto delle verifiche condotte dalle strutture amministrative preposte.

Per quanto concerne, invece, i requisiti verificabili in base all'attività svolta, che trattano della capacità effettiva di realizzazione dell'attività progettata in sede istitutiva da parte dei Corsi di dottorato, il Nucleo ha elaborato alcune tabelle con lo scopo di evidenziare il grado di possesso dei requisiti stessi da parte dei Corsi di dottorato in esame.

Per i corsi di dottorato che evidenziano valori molto bassi, si rende necessaria una riflessione sul fatto che tali Corsi siano effettivamente in grado di sostenere nel tempo un dottorato secondo i parametri quantitativi e qualitativi previsti dalle norme interne ed esterne l'Università.

Per meglio evidenziare alcuni aspetti rilevanti è stata prodotta la Tabella Indicatori di Efficacia Attività 2011 che raggruppa in quattro famiglie otto indicatori di efficacia dell'attività dei Corsi di dottorato, delineando tre fasce di copertura dei requisiti scelti: fascia alta; fascia media e fascia bassa.

Alla luce della dettagliata e approfondita verifica condotta, il Nucleo osserva che sono le Scuole unitarie di dottorato a presentarsi con una strutturazione delle attività maggiormente in grado di:

- *rispondere alle sfide poste da uno sviluppo efficace dei corsi di dottorato;*
- *recepire le linee di modifica delle norme nazionali in via di definizione.*

Ciò, fra l'altro, incontra "l'indicazione di privilegiare la dimensione delle scuole di dottorato per lo sviluppo futuro" dei corsi di dottorato in Università Cattolica, come ha deliberato il Senato Accademico nella seduta del 7 aprile 2008.

In forza dell'analisi condotta e delle considerazioni fatte, il Nucleo di valutazione ha espresso parere favorevole alle proposte di rinnovo del XXVIII ciclo per le Scuole di dottorato e i Corsi di dottorato.

Per quanto riguarda il Dottorato in "Endoscopia digestiva sperimentale" della sede di Roma, trattandosi di primo rinnovo, il Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole sulla base della verifica dei requisiti istitutivi.

Il Nucleo di Valutazione ha altresì espresso parere favorevole all'istituzione per il XXVIII ciclo dei Corsi di dottorato "Brachiterapia" e "Nuove tecnologie avanzate in fisiologia clinica ed imaging multimodale" della sede di Roma.

RELAZIONE SULLE INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO A.A. 2011/12 – LAUREE TRIENNALI

Approvata il 26 marzo 2012

L'indagine è stata ideata e condotta congiuntamente alla Direzione Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Attività Promozionali delle Sedi Padane e nella sede di Roma l'indagine si è svolta su richiesta della Direzione del Servizio Didattica.

Periodo di riferimento

L'attività di rilevazione si è svolta dal 13 luglio al 31 ottobre 2011 per tutti i nuovi immatricolati delle lauree triennali, della laurea a ciclo unico in Giurisprudenza e del corso in Scienze della Formazione primaria presso le sedi padane e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2011 per gli studenti romani.

Argomento

L'indagine ha consentito di conoscere opinioni e suggerimenti dei nuovi immatricolati dell'a.a. 2011/12, al fine di valutare i driver di scelta e le iniziative di orientamento messe in atto nelle sedi Padane e nella Sede di Roma.

Metodo

L'indagine si è svolta mediante un questionario, somministrato in modalità CAWI. Per gli studenti delle sedi padane attraverso la pagina I-Catt al momento del primo accesso ed era vincolante per poter procedere ad utilizzare i servizi offerti dalla pagina personale web dello studente. Per gli studenti iscritti presso la sede romana il questionario è stato somministrato tramite invio all'indirizzo e-mail.

Obiettivi principali del questionario sono stati: la comprensione della motivazione principale alla scelta di continuare gli studi a livello universitario, in particolare presso il nostro Ateneo e in un determinato Corso di laurea; la misurazione della soddisfazione circa gli strumenti d'orientamento utilizzati dal nostro Ateneo e la conoscenza dei diversi canali informativi attivati per arrivare alla scelta del corso.

Il questionario è composto da:

- una sezione anagrafica generale;
- una sezione sulle motivazioni alla scelta degli studi universitari, dell'Ateneo e di uno specifico Corso di laurea;
- una sezione sui canali informativi utilizzati, con items dedicati alle giornate di orientamento "Open Day Open Mind" presso il nostro Ateneo;
- una domanda sulle iniziative d'orientamento presso le scuole medie superiori;
- due domande finali per evidenziare eventuali punti deboli riscontrati durante le iniziative di orientamento e al momento dell'effettiva immatricolazione, con relativi campi liberi per motivare le risposte date.

Soggetti coinvolti

I rispondenti complessivi sono stati 7.619.

Presso le sedi padane hanno compilato il questionario 6.906 studenti, pari al 97,5% dei 7.084 immatricolati.

5.490 rispondenti (pari al 79,5%) sono iscritti presso la sede di Milano; 833 (12,1%) presso la sede di Brescia e 583 (8,4%) a Piacenza / Cremona.

Nella sede di Roma sono stati invitati a partecipare alla indagine 1.418 studenti; i rispondenti sono stati 713, pari al 50% degli invitati. L'89% dei rispondenti è iscritto alla facoltà di Medicina e chirurgia e l'11% alla facoltà di Economia.

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Vice Direttore Amministrativo
- Direttori della Sede di Piacenza e Brescia
- Direttore Didattica, Formazione Post-laurea e Servizi agli studenti
- Direttore dei Servizi Didattico-accademici della Sede di Roma

Conclusioni del Nucleo

La reiterazione dell'indagine anche per l'a.a. 2011/12 ha permesso di riscontrare una forte continuità nelle motivazioni alla scelta universitaria, alla Cattolica e ai suoi Corsi di laurea in particolare.

Il quadro complessivo che emerge dagli esiti dell'indagine e che ha coinvolto la grande maggioranza dei nuovi iscritti alle lauree di primo livello offerte dalle facoltà dell'Università Cattolica per l'a.a. 2011/12 è positivo.

Ciò non toglie che vi siano punti di intervento possibili per ottenere una soddisfazione ancora maggiore dei futuri nuovi iscritti alle lauree triennali.

La ricerca, esposta nelle sue linee generali, ne ha messo in luce alcuni. Altri possono essere meglio evidenziati da un'analisi che scenda in modo dettagliato a livello di facoltà e di corso di laurea, come è consentito dall'ampia e particolareggiata documentazione prodotta.

RELAZIONE SULLE INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO A.A. 2011/12 – LAUREE MAGISTRALI (SEDI PADANE)

Approvata il 26 marzo 2012

L'indagine è stata ideata e condotta congiuntamente alla Direzione Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Attività Promozionali delle Sedi Padane.

Periodo di riferimento

L'attività di rilevazione si è svolta dal 4 luglio al 31 dicembre 2011.

Argomento

L'indagine ha consentito di conoscere opinioni e suggerimenti dei nuovi immatricolati dell'a.a. 2011/12 alle lauree biennali di secondo livello, per ora limitatamente alle facoltà delle sedi padane, al fine di valutare i driver di scelta e le iniziative di orientamento messe in atto nelle sedi Padane.

Metodo

L'indagine si è svolta mediante un questionario somministrato in modalità CAWI attraverso la pagina I-Catt al momento del primo accesso ed era vincolante per poter procedere ad utilizzare i servizi offerti dalla pagina personale web dello studente.

Il questionario è composto da:

- una sezione sulle motivazioni che hanno influito sulla scelta di:
 - continuare gli studi universitari;
 - continuarli presso l'Università Cattolica;
 - presso uno specifico Corso di laurea magistrale biennale;
- una sezione sui canali informativi utilizzati per la scelta del Corso di laurea magistrale;
- una sezione con item dedicati alle giornate di orientamento “Open day Open mind Magistrali”;
- due domande sulla validità delle procedure informatiche per l'iscrizione e sull'utilità del “Punto assistenza Laurea Magistrale”;
- due domande finali per evidenziare eventuali punti deboli riscontrati durante le iniziative di orientamento e al momento dell'effettiva immatricolazione, con relativi campi liberi per motivare le risposte date.

Soggetti coinvolti

I rispondenti complessivi sono stati 2.237: 1.925 iscritti presso la sede di Milano; 138 presso la sede di Brescia e 174 a Piacenza / Cremona.

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Vice Direttore Amministrativo
- Direttori della Sede di Piacenza e Brescia
- Direttore Didattica, Formazione Post-laurea e Servizi agli studenti

Conclusioni del Nucleo

Il quadro complessivo che emerge dagli esiti dell'indagine e che ha coinvolto la grande maggioranza dei nuovi iscritti alle lauree magistrali offerte dalle facoltà delle sedi padane dell'Università Cattolica per l'a.a. 2011/12 è positivo.

Ciò non toglie che vi siano punti di intervento possibili per ottenere una soddisfazione ancora maggiore dei futuri nuovi iscritti alle lauree magistrali.

La ricerca, esposta nelle sue linee generali, ne ha messo in luce alcuni. Altri possono essere meglio evidenziati da un'analisi che scenda in modo dettagliato a livello di facoltà e di corso di laurea, come è consentito dall'ampia e particolareggiata documentazione prodotta.

ESITI DELL'INDAGINE SUGLI SBocchi OCCUPAZIONALI DEI LAUREATI DELLE SEDI DI MILANO, BRESCIA, PIACENZA/CREMONA E ROMA - NUOVO ORDINAMENTO (ANNO 2010)

Approvata il 18 giugno 2012

L'indagine si è svolta su iniziativa del Nucleo di Valutazione.

Periodo di riferimento

L'erogazione del questionario è avvenuta da gennaio a dicembre 2011 (per i laureati dell'anno solare 2010). L'elaborazione dei dati è stata portata a termine da febbraio a maggio 2012.

Argomento

Mettere in rilievo gli aspetti di soddisfazione e collocazione professionale post-lauream dei laureati di nuovo ordinamento dell'Università Cattolica – sedi di Milano, Brescia, Piacenza/Cremona e Roma, individuando i principali fattori che determinano il successo occupazionale e la soddisfazione dell'ex studente in rapporto al percorso formativo universitario effettuato.

Metodo

L'attività di rilevazione si è svolta mediante un questionario elettronico, predisposto per la seguente tipologia di laureati:

- laureati triennali;
- laureati triennali che proseguono in U.C.;
- laureati magistrali e a ciclo unico.

Per l'analisi dei dati sono state considerate le seguenti *variabili di base*: livello di laurea, facoltà, sede della Facoltà, corso di laurea, gruppo disciplinare, genere, anno di laurea, voto di laurea, età alla laurea, livello sociale della famiglia di origine.

Le *variabili oggetto dei indagine* sono state: soddisfazione, velocità di inserimento al lavoro, tipologia di impiego, settore di impiego e area funzionale, tipologia delle aziende o enti, canali di ricerca dell'impiego, reddito medio mensile netto, normalizzato dagli intervistati a 12 mensilità, problemi legati all'inserimento, intenzioni circa il proseguimento del lavoro attuale, soddisfazione circa l'esperienza universitaria e la preparazione ricevuta.

Soggetti coinvolti

INDAGINE RIVOLTA AI LAUREATI TRIENNALI

• I laureati triennali nell'anno 2010 sono 2.722. Hanno risposto all'indagine **1.398** laureati, pari al 52% dei 2.663 inviati.

INDAGINE RIVOLTA AI LAUREATI TRIENNALI CHE PROSEGUONO IN U.C.

• I laureati triennali che proseguono in U.C. nell'anno 2010 sono 2.283. Hanno risposto all'indagine **1.263** laureati, pari al 55% dei 2.277 invitati.

INDAGINE RIVOLTA AI LAUREATI MAGISTRALI E A CICLO UNICO

• I laureati magistrali nell'anno 2010 sono 2.941. Hanno risposto all'indagine **1.749** laureati, pari al 61% dei 2.864 invitati.

Sono state coinvolte tutte le Facoltà delle Sedi di Milano, Brescia, Piacenza/Cremona e Roma.

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della documentazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Vice Direttore Amministrativo
- Presidi di Facoltà e su indicazione dei Presidi anche ai docenti di ruolo della Facoltà di competenza
- Direttori della Sede di Milano, Piacenza e Brescia
- Direzione Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Attività Promozionali
- Responsabile Amministrativo Promozione e Recruiting della Direzione Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Attività Promozionali

Conclusioni del Nucleo

Le percentuali in tema di placement, pur mantenendosi lusinghiere, fanno registrare una flessione rispetto agli anni precedenti, soprattutto nell'ambito delle lauree triennali. La congiuntura economica influisce negativamente sull'occupazione nei diversi ambiti lavorativi.

RELAZIONE “LA VALUTAZIONE DELLE ASPETTATIVE NEI MASTER UNIVERSITARI EROGATI IN ITALIANO A.A. 2011/12 – SEDI PADANE”

Approvata il 18 giugno 2012

L'indagine si è svolta su iniziativa del Nucleo di Valutazione.

Periodo di riferimento:

L'indagine sulle aspettative si avvale dei dati raccolti con i questionari erogati per singolo corso nell'a.a. 2011/12. L'attività di rilevazione si è svolta da fine settembre 2011 a maggio 2012. L'elaborazione della relazione è avvenuta da marzo a maggio 2012

Argomento

Aspettative degli iscritti ai corsi Master e loro soddisfacimento grazie alla frequenza ai corsi.

Metodo

Per le esigenze valutative è stato predisposto un questionario per la valutazione delle aspettative sviluppato su una piattaforma on-line. L'invito alla compilazione veniva trasmesso quando al Nucleo arrivava notizia da parte del sistema informativo dell'avvenuta iscrizione di un nuovo studente.

Soggetti coinvolti

A tutto il 30 maggio 2012, l'indagine complessiva ha interessato i frequentanti di 56 Master, per un totale di 1.048 invitati rispetto ai 1.069 immatricolati totali (quest'ultimo valore è stato estratto dal Data base degli studenti SINS UC e non ricomprende eventuali laureandi ammessi a frequentare il corso ma non ancora formalmente immatricolati); alla stessa data i rispondenti complessivi sono stati 926, pari all'88,4% degli invitati e all'86,6% degli immatricolati.

Dei 56 master, 11 sono stati erogati in lingua straniera (la maggior parte in inglese, con l'unica eccezione di un Master erogato in tedesco). Per sottolineare la peculiarità di tali percorsi formativi si è scelto di dedicarvi una relazione ad hoc, che verrà presentata separatamente.

I dati riguardanti i Master erogati in lingua italiana oggetto di questa relazione coinvolgono 45 corsi (30 di 1° livello, 15 di 2°) per un totale di 883 invitati, pari al 97% dei 910 immatricolati complessivi. I rispondenti sono stati 815 (547 di 1° livello, 268 di 2° livello) con una redemption pari al 92,3% degli invitati e all'89,6% degli immatricolati totali. Considerando tali valori, il campione può ritenersi rappresentativo della popolazione in esame.

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Vice Direttore Amministrativo
- Direttori della Sede di Milano, Piacenza e Brescia
- Direzione Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Attività Promozionali

- Responsabile Amministrativo Promozione e Recruiting della Direzione Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Attività Promozionali
- Presidi di Facoltà
- Direttore Didattica, Formazione Post-laurea e Servizi agli studenti
- Responsabile Accademico Didattico Master e Scuole di Specializzazione
- Direttori Master
- Coordinatori Master

Conclusioni del Nucleo

L'offerta di corsi master da parte delle Facoltà e delle Alte Scuole presenti presso le sedi padane si rafforza con il passare del tempo e aumenta nel numero.

Due le tipologie di immatricolati, rispondenti al questionario: da una parte coloro che sono in cerca di occupazione (379, pari al 46,5% degli 815 rispondenti totali) e decidono loro l'iscrizione (357, il 94,2% di 379). Queste caratteristiche sono presenti maggiormente al 1° livello (278, il 50,8% dei 547 totali) che non al 2° (79, il 29,5% dei 268 totali).

Nel secondo e più numeroso gruppo vi sono coloro che già lavorano (436, fra full-time, part-time e lavoratori occasionali-saltuari). La decisione di partecipare è ancora principalmente personale (395, il 90,6% di 436 rispondenti lavoratori), ma vi sono anche 41 casi di proposta/indicazione da parte di altri soggetti, in particolare del datore di lavoro (14 segnalazioni).

In ambedue le ripartizioni, comunque, i motivi che spingono all'iscrizione sono essenzialmente legati alla ricerca del posto di lavoro ovvero alla professione che già si svolge; dal master ci si attende l'acquisizione di un plus da giocare nel placement o nel percorso di carriera.

Tali motivazioni principali condizionano dunque sia il livello di soddisfazione per il percorso didattico intrapreso, sia la soddisfazione complessiva per aver scelto di fare il master e aver sostenuto costi e impegni orari.

Al termine dell'analisi condotta, dunque, il Nucleo di valutazione ritiene che sia essenziale, per coloro che si rendono promotori dei corsi e per le Facoltà che ne decidono l'attivazione, avere presente nell'ideazione e nella erogazione dei corsi Master quanto sopra richiamato.

SCHEDA TECNICA “IL PROFILO DEGLI IMMATRICOLATI AI MASTER UNIVERSITARI DELLE SEDI PADANE NELL’A.A. 2011/12” (SITUAZIONE AL 30 MAGGIO 2012)

Presentata il 18 giugno 2012

Periodo di riferimento:

L’indagine sulle aspettative si avvale dei dati raccolti con i questionari erogati per singolo corso nel periodo che va da fine settembre 2011 a maggio 2012, a seconda della data di avvio delle lezioni di ogni master. La scheda tecnica “Il profilo degli immatricolati ai master universitari delle Sedi Padane nell’a.a. 2011/12” correda l’indagine sulle aspettative.

Argomento

Il documento è stato redatto allo scopo di delineare il profilo degli immatricolati ai Master dell’a.a. 2011/12. In particolare sono state prese in considerazione alcune caratteristiche principali degli immatricolati: genere, età, provenienza geografica, provenienza universitaria, qualità degli immatricolati, sede didattica e Facoltà.

Metodo

Per le esigenze valutative è stato predisposto un questionario per la valutazione delle aspettative sviluppato su una piattaforma on-line. L’invito alla compilazione veniva trasmesso quando al Nucleo arrivava notizia da parte del sistema informativo dell’avvenuta iscrizione di un nuovo studente.

Soggetti coinvolti

A tutto il 30 maggio 2012, l’indagine complessiva ha interessato i frequentanti di 56 Master, per un totale di 1.048 invitati rispetto ai 1.069 immatricolati totali (quest’ultimo valore è stato estratto dal Data base degli studenti SINS UC e non ricomprende eventuali laureandi ammessi a frequentare il corso ma non ancora formalmente immatricolati); alla stessa data i rispondenti complessivi sono stati 926, pari all’88,4% degli invitati e all’86,6% degli immatricolati.

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della scheda prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Vice Direttore Amministrativo
- Direttori della Sede di Milano, Piacenza e Brescia
- Direzione Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Attività Promozionali
- Responsabile Amministrativo Promozione e Recruiting della Direzione Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Attività Promozionali
- Presidi di Facoltà
- Direttore Didattica, Formazione Post-laurea e Servizi agli studenti
- Responsabile Accademico Didattico Master e Scuole di Specializzazione
- Direttori Master
- Coordinatori Master

Conclusioni del Nucleo

Analizzando i dati presenti negli archivi amministrativi per i 1.069 immatricolati ai master dell'a.a. 2011/12 (782 di primo livello e 287 di secondo livello; 910 frequentanti corsi tenuti in italiano e 159 corsi in lingua straniera) si possono osservare alcune caratteristiche principali. Per quanto riguarda il **genere**, la percentuale di presenza femminile è simile a quella rilevata per i corsi di laurea, con una proporzione quasi doppia rispetto ai maschi (65% vs 35%). Il divario aumenta nei master di secondo livello (67% vs 33%) rispetto alle presenze al primo livello (64% vs 36%). Le 501 femmine frequentanti i corsi di primo livello sono quasi la metà (46,9%) dei 1.069 immatricolati totali.

Prendendo in considerazione l'**età**, poco più del 68% dei 1.069 immatricolati ha un range di età fra i 21 e i 28 anni (percentuale che sale a 75% considerando il solo 1° livello). La popolazione femminile è generalmente più giovane. Al 1° livello fra le donne immatricolate il 78% ha dai 21/22 anni ai 28 e l'84,6% arriva ai 30 anni. Mentre fra i maschi il 71,5% ha dai 21/22 anni ai 28 e l'81,1% arriva ai 30 anni. Al 2° livello fra le donne immatricolate il 62% ha dai 23/24 anni ai 30 e l'84,9% arriva ai 40 anni. Fra i maschi del secondo livello il 51,6% ha dai 23/24 anni ai 30 e l'82,1% arriva ai 40 anni.

Altra caratteristica è la **provenienza geografica** degli immatricolati, complice forse la maggiore offerta di Master della sede di Milano, registra il primato della Regione Lombardia con un 38% e un 44,6% rispettivamente per il 1° e 2° livello. Fra le altre Regioni, sommando i due livelli, spiccano l'8,2% complessivo della Puglia e il 6,7% della Sardegna. Interessante è il dato di provenienti dall'estero: complessivamente ammontano all'11,9% pari a 127 studenti, 121 dei quali immatricolati a corsi di 1° livello (pari al 15,5 % del relativo totale di livello) e solo 6 a quelli di 2° (2,1% del relativo totale di livello).

In riferimento alla **provenienza universitaria**, i 264 laureati della Cattolica da soli ammontano al 24,7% degli immatricolati totali. Un altro 7,5% (80 laureati) viene dalla Statale di Milano. Gli atenei di Bologna, Cagliari, Bari, "La Sapienza" Roma, Milano Bicocca, Padova, Firenze, Pavia, Sassari, Torino, Bocconi e Genova, vedono da 53 fino a 16 immatricolati provenienti da ciascuno di questi atenei, per un totale di 319 studenti, pari al 29,8%. Il rimanente 38% (406 immatricolati) o proviene da altri atenei o non è stato possibile risalire all'ateneo di provenienza. Il fatto, comunque, che i $\frac{3}{4}$ degli immatricolati venga da un ateneo diverso dall'Università Cattolica è un dato significativo. L'estrema variabilità nella provenienza testimonia una forte mobilità studentesca per i master, cosa che spesso non accade per le lauree, neanche di secondo livello.

Per quanto riguarda la **qualità degli immatricolati**, il 23,8% dei 1.069 complessivi ha avuto il massimo dei voti con lode nel diploma di laurea, suddivisi nel 15,1% fra gli immatricolati di 1° livello e l'8,7% fra quelli di 2° livello. Le donne hanno una parte predominante, con un 17,3% (11,1% al 1° livello e 6,2% al 2°) contro il 6,5% degli uomini (4% al 1° livello e 2,5% al 2°).

In riferimento alla **Sede didattica e Facoltà**, la sede di Milano fa la parte del leone con il 78% dei 1.069 immatricolati complessivi, il 79% dei 782 del 1° livello e il 77% dei 287 del 2° livello. Piacenza/Cremona ha il 17% degli immatricolati al 1° livello e il 18% del 2°. La sede di Brescia ha il 4% degli immatricolati al 1° livello e il 5% del 2°.

Il 63% degli immatricolati al 1° livello è distribuito su master promossi da 4 facoltà: Economia, Lettere e filosofia, Economia PC e Scienze Politiche.

Nel 2° livello gli immatricolati ai master deliberati dalla facoltà di Psicologia ammontano al 30,7% del totale (Psicologia non ha master di 1° livello); seguono Scienze bancarie finanziarie e assicurative (11,5%) e Economia PC (11,1%).

Tali valori possono aumentare in quanto non tengono conto dei master deliberati in interfacoltà.

RELAZIONE: “INDAGINE SUI SERVIZI EDUCATT - A.A. 2011/12”

Approvata il 18 giugno 2012

L'indagine si è svolta su richiesta della Direzione di EDUCatt ed è stata condotta in collaborazione con IPSOS Italia.

Periodo di riferimento:

L'indagine sui servizi EDUCatt si avvale dei dati raccolti con i questionari erogati agli studenti nel periodo tra novembre 2011 e gennaio 2012.

Argomento

L'indagine è stata effettuata per la prima volta e riguarda la soddisfazione da parte degli studenti circa i Servizi erogati da EDUCatt.

Metodo

Per le esigenze valutative sono stati predisposti 10 questionari articolati in domande chiuse e aperte. I questionari sono stati sviluppati su richiesta e indicazioni pervenute dai Responsabili EDUCatt. Le interviste agli studenti sono state effettuate on-line in modalità CAWI su invito fatto pervenire tramite l'e-mail dello studente.

Soggetti coinvolti

Sono stati coinvolti gli studenti iscritti ai corsi di nuovo ordinamento nell'a.a. 2010/11 nelle sedi di Milano, Piacenza/Cremona, Brescia e Roma, con una particolare analisi per gli studenti beneficiari di una borsa di studio e per gli studenti ospitati in un collegio gestito da EDUCatt.

Questionari somministrati e servizi erogati:

Sede di Milano

Conoscenza e utilizzo dei servizi, Ristorazione, Percezione dell'immagine di EDUCatt (1° questionario – item complessivi 39)

Librario tutto, Assistenza sanitaria, Viaggi e turismo (2° questionario – item complessivi 45)

Collegi, Borse di studio (3° questionario – item complessivi 30)

Sede di Piacenza

Conoscenza e utilizzo dei servizi, Ristorazione/Bar, Percezione dell'immagine di EDUCatt (1° questionario – item complessivi 40)

Librario solo prestito/vendita, Assistenza sanitaria (2° questionario – item complessivi 32)

Collegi, Borse di studio (3° questionario – item complessivi 30)

Sede di Brescia

Conoscenza e utilizzo dei servizi, Ristorazione, Librario solo vendite, Percezione dell'immagine di EDUCatt (1° questionario – item complessivi 43)

Collegi, Borse di studio (2° questionario – item complessivi 30)

Sede di Roma

Conoscenza e utilizzo dei servizi, Ristorazione, Librario solo vendite, Percezione dell'immagine di EDUCatt (1° questionario – item complessivi 43)

Collegi, Borse di studio (2° questionario – item complessivi 30)

Hanno risposto all'indagine **11.113** studenti su **37. 515** invitati pari al 29,6% per un totale di **17.365** questionari compilati pari al 46,3% dei questionari compilati sugli invitati.

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Vice Direttore Amministrativo
- Presidente EDUCatt
- Direttore EDUCatt

Presentazione dei risultati ai Responsabili EDUCatt di tutte le Sedi (Piacenza, 5 luglio 2012)

Conclusioni del Nucleo

Nell'analisi dei dati fatta dal Nucleo si è volutamente scelto di privilegiare uno sguardo integrativo rispetto alle scelte metodologiche fatte da Ipsos; ciò al fine di mantenere la possibilità di riportare la totalità delle risposte pervenute, poiché si è ritenuto interessante offrire la percezione complessiva degli studenti rispondenti circa i servizi utilizzati, al di là del fatto che avessero risposto ad uno o più dei questionari proposti.

Una prima analisi riguarda la soddisfazione complessiva degli studenti per i diversi Servizi offerti da EDUCatt, tramite una vista d'insieme e per sede di erogazione. La seconda analisi ha confrontato la percezione dei Responsabili di EDUCatt circa la soddisfazione degli studenti con il gradimento dichiarato dagli stessi studenti. Infine si è sviluppato un confronto fra i giudizi sull'immagine e l'operato della Fondazione EDUCatt da parte dei Responsabili e da parte degli studenti.

Tale metodologia ha consentito di mettere a fuoco gli aspetti su cui lavorare da parte della Direzione della Fondazione per avvicinare il percepito dei responsabili amministrativi a quanto percepito dagli studenti.

FASCICOLI DATI E INDICATORI PER OGNI FACOLTÀ PREDISPOSTI PER GLI ADEMPIMENTI CONNESSI AL PROGRAMMA AVA

Materiale inviato a settembre 2012 ai Presidi e distribuito ai Componenti del Nucleo di Valutazione nella seduta del 22 ottobre 2012

Periodo di riferimento

L'elaborazione dei fascicoli è avvenuta nel periodo settembre-ottobre 2012. La maggior parte di tali fascicoli consiste nella documentazione prodotta ai fini della "Relazione sull'attivazione dell'Offerta formativa per l'a.a. 2012/13" di marzo 2012.

Argomento

Il Senato accademico del 17 settembre 2012, ha chiesto al Nucleo di Valutazione di predisporre per ogni facoltà fascicoli contenenti dati da inviare a ciascun Preside per gli adempimenti connessi al programma AVA. La documentazione supporta la stesura del "primo rapporto annuale di riesame di corso di studio" e della "relazione annuale della commissione paritetica docenti-studenti", documenti previsti dal documento ANVUR "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" del 24 luglio 2012.

Il materiale è composto da quattro fascicoli, con argomento:

- 1) Processo formativo
- 2) Soddisfazione degli studenti
- 3) Soddisfazione dei laureandi
- 4) Sbocchi occupazionali dei laureati

Di seguito è riportato il dettaglio dei quattro fascicoli prodotti.

PRIMA SEZIONE – PROCESSO FORMATIVO

Efficienza in termini di numero di studenti iscritti e frequentanti il corso di studio

- Regole dimensionali a.a. 2011/12 al 31 maggio 2012
- Iscritti in corso, fuori corso e totali dall'a.a. 2006/07 per tipo di corso, denominazione e sede
- Iscritti al 1° anno dall'a.a. 2007/08 all'a.a. 2011/12: confronto con gli Atenei competitors (documento non predisposto per la Facoltà di Medicina e Chirurgia)

Regolarità dei percorsi formativi

- Variazione % degli iscritti al Corso di studio – Coorti dall'a.a. 2006/07 all'a.a. 2011/12
- Numero medio dei CFU acquisiti dall'a.a. 2008/09 all'a.a. 2010/11 per singolo Corso
- Tempistica di laurea rispetto alla durata normale del corso dall'a.a. 2006/07 all'a.a. 2010/11

SECONDA SEZIONE – SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

- Valutazione della didattica: giudizi positivi riguardanti l'insegnamento e il corpo docente dall'a.a. 2007/08 all'a.a. 2011/12
- Esiti valutazione della didattica a.a. 2011/12 (documento non predisposto per la Facoltà di Medicina e Chirurgia)

TERZA SEZIONE – SODDISFAZIONE DEI LAUREANDI

- Soddisfazione dei laureandi per facoltà e sede dal 2006 al 2011
- Comparazione esiti indagine laureandi anni dal 2009 al 2011 con Facoltà di diversi Atenei

QUARTA SEZIONE – SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI LAUREATI

- Laureati 2010 a 12 mesi dalla laurea per corsi di studio
- Confronto esiti indagine laureati anni dal 2006 al 2010

Comunicazione

Invio della documentazione prodotta ai Presidi di Facoltà e alla Vice Direzione amministrativa. Successivamente tale documentazione generalmente è stata distribuita dai Presidi ai docenti e agli studenti coinvolti nel processo di accreditamento dei corsi.

RELAZIONE “LA VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE FINALE NEI MASTER UNIVERSITARI DELL’UNIVERSITÀ CATTOLICA A.A. 2010/11 – SEDI PADANE”

Approvata il 22 ottobre 2012

L’indagine si è svolta su iniziativa del Nucleo di Valutazione.

Periodo di riferimento:

L’indagine si è svolta da fine settembre 2011 a giugno 2012. La valutazione della soddisfazione finale ha riguardato i partecipanti ai Master dell’a.a. 2010/11 delle Sedi Padane.

Argomento

Esprimere un giudizio complessivo sull’esperienza dei Master, focalizzandosi sul giudizio di soddisfazione finale per l’esperienza vissuta.

Metodo

Per le esigenze valutative è stato predisposto un questionario sviluppato su una piattaforma on-line. Una procedura informatizzata consente al Nucleo di somministrare tempestivamente il questionario allo studente che ha terminato il Master.

Soggetti coinvolti

L’indagine ha interessato 41 Master (29 di 1° livello e 12 di 2° livello; 34 erogati in italiano e 7 – tutti di 1° livello - in lingua straniera) erogati presso le sedi padane, per un totale di 634 rispondenti (453 di 1° livello e 181 di 2°) su 791 invitati, con una redemption pari all’80% degli invitati.

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Vice Direttore Amministrativo
- Direttori della Sede di Milano, Piacenza e Brescia
- Direzione Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Attività Promozionali
- Responsabile Amministrativo Promozione e Recruiting della Direzione Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Attività Promozionali
- Direttori Master
- Coordinatori Master
- Presidi di Facoltà
- Direttore Didattica, Formazione Post-laurea e Servizi agli studenti
- Caposervizio Servizi Formazione Post-laurea
- Responsabile Accademico Didattico Master e Scuole di Specializzazione

Conclusioni del Nucleo

Per l'a.a. 2010/11 il questionario di fine corso ha misurato la soddisfazione mediante la scala di Likert a 5 modalità di risposta: due positive (moltissimo e molto), una neutra (abbastanza) e due negative (poco e per niente).

L'indagine ha preso in considerazione le seguenti aree:

- soddisfazione complessiva e aspetti didattici
- tirocinio/stage
- supporto amministrativo, logistico, attrezzature
- aspettative a inizio master e corrispondenza del master alle aspettative

Al termine dell'analisi possiamo dunque domandarci se gli esiti conseguiti possono essere soddisfacenti per l'Ateneo.

A fronte di un'area positiva molto spesso vicina o superiore al 50% delle risposte, troviamo anche che l'area neutra riporta percentuali alte e che variano fra il 30 e il 40 % per quanto concerne gli aspetti didattici e la soddisfazione complessiva. Di conseguenza l'area critica non supera quasi mai il 20% e nella soddisfazione complessiva si ferma all'11%.

Uno scenario differente ci si presenta per l'esperienza del tirocinio, ove i valori critici sono ben più rilevanti e questo porta a segnalare una necessità di curare maggiormente gli aspetti connessi.

Il supporto amministrativo riporta sostanzialmente l'andamento già analizzato per gli aspetti didattici, anche se non va sottovalutato il fatto che nel contatto con il personale amministrativo l'area neutra (cioè di non espressa soddisfazione) è sul 40% e l'area critica coinvolge un rispondente ogni 10 circa.

Infine la corrispondenza del corso con le aspettative iniziali non riesce a raggiungere la soglia del 50% per le risposte positive, sfiorando l'area critica il 20%.

Possiamo quindi dire che il fatto di avere una percentuale, tutto considerando, del 40% di soddisfatti raggiunge gli obiettivi che ci si era fissati con la proposta formativa dei Master?

Al Nucleo di valutazione questa percentuale mostra come, pur riportando un risultato apprezzabile, vi siano ampi margini di miglioramento.

Tale giudizio lo offre ora agli Organi direttivi dell'Ateneo, i quali hanno il ruolo e il compito di volgere analoga domanda alle strutture didattiche che promuovono e gestiscono i corsi Master.

RELAZIONE “CORRISPONDENZA TRA ASPETTATIVE ED ESITI NEI MASTER UNIVERSITARI DELL’A.A. 2010/11 – SEDI PADANE”

Approvata il 22 ottobre 2012

L’indagine si è svolta su iniziativa del Nucleo di Valutazione.

Periodo di riferimento:

La valutazione delle aspettative e della soddisfazione finale ha riguardato i partecipanti ai Master dell’a.a. 2010/11 delle Sedi Padane.

Argomento

Avendo a disposizione i dati delle indagini sulle aspettative e sul fine corso per alcuni Master erogati nell’a.a. 2010/11, si è ritenuto interessante incrociare le risposte alle domande del questionario sulle aspettative che indagano le motivazioni all’iscrizione al Master, le aspettative del Corso e la corrispondenza tra le aspettative e gli esiti.

Sono state analizzate le risposte date dallo stesso rispondente in sede di inizio e di fine frequenza. Ciò è stato possibile poiché i questionari non sono stati erogati in modo anonimo e si è potuto quindi collegare le risposte tramite l’indirizzo e-mail utilizzato per inviare i questionari.

Metodo

Per le esigenze valutative è stato predisposto un questionario sviluppato su una piattaforma on-line. Una procedura informatizzata consente al Nucleo di sapere quando uno studente si immatricola o termina la frequenza ad un Master e così il Nucleo può somministrare tempestivamente il questionario allo studente.

Soggetti coinvolti

L’indagine ha identificato 531 casi di rispondenti sia alle domande sulle aspettative sia a quelle di fine corso, a fronte di 849 rispondenti complessivi alle aspettative e 634 compilazioni del questionario di fine corso. La numerosità del campione individuato garantisce una buona rappresentatività della totalità dei rispondenti ai due questionari.

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Vice Direttore Amministrativo
- Direttori della Sede di Milano, Piacenza e Brescia
- Direzione Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Attività Promozionali
- Responsabile Amministrativo Promozione e Recruiting della Direzione Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Attività Promozionali
- Direttori Master
- Coordinatori Master
- Presidi di Facoltà
- Direttore Didattica, Formazione Post-laurea e Servizi agli studenti

- Caposervizio Servizi Formazione Post-laurea
- Responsabile Accademico Didattico Master e Scuole di Specializzazione

Conclusioni del Nucleo

Confrontando le risposte alla domanda del questionario sulle aspettative <<<A suo parere quali obiettivi principali si prefigge il Master?>> con le risposte alla domanda del questionario di fine corso <<Quali aspettative si era prefisso all'inizio del Master?>> si nota che in entrambi i questionari le due voci maggiormente segnalate (con la possibilità di effettuare una o due scelte) sono state:

1. Strumenti specialistici da applicare all'ambito professionale
2. Opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

Sommate, in entrambi i questionari hanno rappresentato di fatto $\frac{2}{3}$ di tutte le segnalazioni. A fronte dell'impegno di tempo non piccolo e della spesa di certo non trascurabile cresce la speranza occupazionale, ossia si punta sull'attestato del Master per avere un valido aiuto ad inserirsi nel mondo del lavoro ovvero per migliorare la propria situazione professionale. Non si negano gli aspetti di arricchimento culturale e scientifico, ma non sono questi i driver che governano le aspettative che si hanno circa il corso Master.

Per l'a.a. 2010/11 sia il questionario sulle aspettative sia quello di fine corso hanno utilizzato la scala di Likert a 5 modalità di risposta: due positive (moltissimo e molto), una neutra (abbastanza) e due negative (poco e per niente).

Per commentare le motivazioni all'iscrizione, la corrispondenza alle aspettative e la soddisfazione complessiva, ci si è soffermati sull'ampiezza dell'area positiva ("molto" e "moltissimo") e di quella che potremmo definire tendenzialmente positiva (sommando "abbastanza" con "molto" e "moltissimo"), incrociando le risposte alla domanda del questionario sulle aspettative <<**Quanto ciascuno dei seguenti motivi l'ha portata a iscriversi a un Master?**>> con le risposte alle domande del questionario di fine corso <<**Il Master ha corrisposto alle sue aspettative?**>> e <<**Indichi quanto è soddisfatto complessivamente del corso nella sua globalità**>>.

Per entrambi gli incroci effettuati e per entrambe le aree (positiva e tendenzialmente positiva), le risposte maggiormente fornite sono state:

- per acquisire nuove abilità operative specifiche
- per interesse personale
- il Master può fornirmi competenze per distinguermi nel mondo lavorativo
- il Master può consentirmi di sviluppare contatti con persone operanti nel settore di mio interesse.

Le differenze crescono nel confronto con le altre cinque risposte e il fanalino di coda è la risposta <<La sola laurea non è abbastanza qualificante>>.

Le risposte confermano, quindi, quanto già osservato prima e negli anni scorsi; ossia il fatto che la soddisfazione complessiva e la corrispondenza con le attese crescono in correlazione alla capacità del corso Master di dare risposte soddisfacenti alla dimensione "lavorativa" del corso, dimensione che risponde all'interesse personale prevalente di chi si iscrive.

Ciò non toglie che vi siano attese anche a livello della crescita di conoscenze culturali o di possibilità di svolgere un ruolo sociale più incidente. Ma non sono queste le aspettative che trainano la soddisfazione.

In conclusione, l'Ateneo e in particolare le Facoltà e le Alte Scuole che promuovono corsi Master devono tenere in seria evidenza le motivazioni e le attese che spingono studenti laureati ad iscriversi ai corsi Master.

La promessa occupazionale, se fatta, non deve essere solo uno strumento marketing ma una seria ed effettiva possibilità che il Master garantisce grazie al conseguimento dell'attestato.

Bisogna, dunque, interrogarsi sui rapporti che si coltivano con gli enti e le aziende per essere sicuri che siano una seria chance in più che si offre ai frequentanti e che i contenuti di tali rapporti contribuiscano a migliorare la struttura dei corsi, i loro contenuti didattici.

Solo così i corsi Master dell'Università Cattolica risponderanno sempre meglio alle richieste degli studenti che vi si iscrivono e al mercato del lavoro.

**RELAZIONE “LA VALUTAZIONE DELLE ASPETTATIVE NEI MASTER UNIVERSITARI
EROGATI IN LINGUA STRANIERA E CONFRONTO CON I MASTER EROGATI IN ITALIANO
A.A. 2011/12 – SEDI PADANE”**

Approvata il 22 ottobre 2012

L'indagine si è svolta su iniziativa del Nucleo di Valutazione.

Periodo di riferimento:

L'indagine sulle aspettative si avvale dei dati raccolti con i questionari erogati per singolo corso nell'a.a. 2011/12. L'attività di rilevazione si è svolta da fine settembre 2011 a maggio 2012, a seconda della data di avvio delle lezioni di ogni Master.

Argomento

Aspettative degli iscritti ai corsi Master erogati in lingua straniera e confronto con i corsi Master erogati in italiano.

Metodo

Per le esigenze valutative è stato predisposto un questionario in inglese sviluppato su una piattaforma on-line. L'invito alla compilazione veniva trasmesso quando al Nucleo arrivava notizia da parte del sistema informativo dell'avvenuta iscrizione di un nuovo studente.

Soggetti coinvolti

L'indagine complessiva ha interessato i frequentanti di 56 Master, per un totale di 1.048 invitati (pari al 98% dei 1.069 immatricolati totali a tutto il 30 maggio 2012). I rispondenti sono stati 926, pari all'88,3% degli invitati e all'86,6% degli immatricolati.

Dei 56 master, 11 sono stati erogati in lingua straniera (10 in inglese e 1 in tedesco).

I master erogati in lingua straniera oggetto di questa indagine sono 8 (in quanto due sono stati esclusi per mancanza o scarsità di risposte e l'altro per la presenza di un solo invitato), tutti di 1° livello, per un totale di 152 invitati. I rispondenti sono stati 109, con una redemption pari al 72% degli invitati. Le percentuali di risposta – rispetto agli inviti totali – sono state ovviamente molto diverse a seconda del Master indagato, con punta massima del 100% e minima del 44%.

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della relazione prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Vice Direttore Amministrativo
- Direttori della Sede di Milano, Piacenza e Brescia
- Direzione Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Attività Promozionali
- Responsabile Amministrativo Promozione e Recruiting della Direzione Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Attività Promozionali
- Direttori Master
- Coordinatori Master
- Presidi di Facoltà

- Direttore Didattica, Formazione Post-laurea e Servizi agli studenti
- Caposervizio Servizi Formazione Post-laurea
- Responsabile Accademico Didattico Master e Scuole di Specializzazione

Conclusioni del Nucleo

Dall'analisi delle risposte è emerso che le aspettative di chi si è iscritto ad un Master erogato in lingua straniera si concentrano maggiormente sulla qualità dei corsi e della docenza, ovvero sulla qualità dell'Ateneo, poiché è dominante l'attesa di trarne un vantaggio significativo a livello di collocamento professionale.

L'offerta di corsi master da parte delle Facoltà e delle Alte Scuole presenti presso le sedi padane si rafforza con il passare del tempo e aumenta nel numero.

Le motivazioni all'iscrizione (items 8 e 15 che indagano rispettivamente le motivazioni all'iscrizione a un master e gli aspetti che hanno influito sulla scelta del master e item 11 relativo agli aspetti che hanno influito sulla scelta dell'Università Cattolica per frequentare un master tenuto in inglese) appaiono più forti per i frequentanti i Master erogati in lingua straniera rispetto agli iscritti ai corsi tenuti in italiano.

Dal confronto fra i Master erogati in italiano e quelli erogati in lingua straniera è emerso che:

- *la redemption dei questionari erogati in italiano è più alta di 18 punti %*
- *alcune differenze (di 6-8 punti%) fra le due popolazioni si notano alle voci laurea specialistica e laurea di vecchio ordinamento. Ma se riconduciamo i titoli posseduti alle tre distinzioni principali di primo livello, secondo e terzo livello di istruzione universitaria possiamo notare che le differenze si rivelano minime;*
- *il tasso di non occupazione per i rispondenti in lingua straniera è più alto di 13 punti%;*
- *per quanto riguarda l'item "L'idea di partecipare a un master è venuta da Lei o da Altri", non si notano significative differenze % fra le due rilevazioni;*
- *in riferimento all'item su chi ha sostenuto i costi di partecipazione al Master:*
 - *la famiglia pesa il 55,8% per i rispondenti in italiano, contro il 48,1% dei rispondenti in lingua straniera. La quota di costi sostenuti direttamente dall'iscritto è pressochè uguale per le due popolazioni (italiano 23,6% e straniero 24,7%).*
 - *I casi di copertura dei costi da parte di azienda sono pressoché nulli mentre è rilevante la percentuale per le borse di studio (italiano 18,2% e straniero 26,3%, quest'ultima grazie anche agli accordi internazionali o ai contatti con enti di cui godono i Master promossi in lingua straniera).*

In riferimento alla scelta dell'Università Cattolica per frequentare un Master, entrambe le rilevazioni:

- *accentuano l'importanza della qualità dei corsi e della docenza e del prestigio dell'Università;*
- *registrano una bassa rilevanza dell'ispirazione cattolica dell'Ateneo.*

Le % risultano comunque sempre più alte per i rispondenti in lingua straniera; lo scarto più alto (18,8%) riguarda le aspettative per il futuro professionale.

SCHEDA TECNICA “IL PROFILO DEGLI IMMATRICOLATI AI MASTER UNIVERSITARI EROGATI IN LINGUA STRANIERA DELLE SEDI PADANE NELL’A.A. 2011/12”

Presentata il 22 ottobre 2012

Periodo di riferimento:

L’indagine sulle aspettative si avvale dei dati raccolti con i questionari erogati per singolo corso che va da fine settembre 2011 a maggio 2012, a seconda della data di avvio delle lezioni di ogni Master.

Argomento

Il documento è stato redatto allo scopo di delineare il profilo degli immatricolati ai Master tenuti in lingua straniera nell’a.a. 2011/12. In particolare sono state prese in considerazione alcune caratteristiche principali degli immatricolati: genere, età, regione di residenza, provenienza universitaria, qualità degli immatricolati, appartenenza ad Alta Scuola o a Facoltà.

Metodo

Per le esigenze valutative è stato predisposto un questionario in inglese sviluppato su una piattaforma on-line. L’invito alla compilazione veniva trasmesso quando al Nucleo arrivava notizia da parte del sistema informativo dell’avvenuta iscrizione di un nuovo studente.

Soggetti coinvolti

È stato delineato il profilo di 159 immatricolati ai master erogati in lingua straniera dell’a.a. 2011/12 (di cui 156 di 1° livello e solo 3 di 2° livello).

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio della scheda prodotta a:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Vice Direttore Amministrativo
- Direttori della Sede di Milano, Piacenza e Brescia
- Direzione Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Attività Promozionali
- Responsabile Amministrativo Promozione e Recruiting della Direzione Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Attività Promozionali
- Direttori Master
- Coordinatori Master
- Presidi di Facoltà
- Direttore Didattica, Formazione Post-laurea e Servizi agli studenti
- Caposervizio Servizi Formazione Post-laurea
- Responsabile Accademico Didattico Master e Scuole di Specializzazione

Conclusioni del Nucleo

Analizzando i dati presenti negli archivi amministrativi per i 159 immatricolati ai master erogati in lingua straniera dell'a.a. 2011/12 (di cui 156 di 1° livello e solo 3 di 2° livello), si possono osservare e delineare alcune caratteristiche principali. Per quanto riguarda il **genere**, la percentuale di presenza femminile (70%) è più del doppio di quella maschile (30%); tale gap è più marcato rispetto alla ripartizione femmine-maschi dei complessivi 1.069 immatricolati ai Master padani (65% vs 35%).

Prendendo in considerazione l'**età**, il 76% dei 159 iscritti è di età fra i 21 e i 28 anni. La popolazione femminile è generalmente più giovane: fra le iscritte l'81% ha dai 21 ai 28 anni e l'85,5% arriva ai 30 anni, mentre fra i maschi il 64,6% ha dai 21 ai 28 anni e il 68,8% arriva ai 30 anni.

Altra caratteristica è la **regione di residenza**: dei complessivi 159 immatricolati, il 45,3% risulta risiedere all'estero, il 25,8% in Lombardia ed il restante 28,9% nelle altre regioni italiane.

In riferimento alla **provenienza universitaria**, risulta impossibile fornire un quadro preciso della provenienza universitaria (così come del voto di laurea) a motivo della mancanza di tale dato negli archivi amministrativi per il 49,7% dei 159 immatricolati totali; la voce "Altro Ateneo", infatti, compare ben 79 volte. I 22 laureati della Cattolica ammontano al 13,8% degli immatricolati totali.

Sette studenti (4,4%) provengono dalla Statale di Milano, altri 7 dalla Statale di Bologna, il 3,1% (5 studenti) dall'Università degli studi di Padova e il 2,5% (4 studenti) dalla Bocconi di Milano.

Per quanto riguarda la **qualità degli immatricolati**, risulta che 24 immatricolati si sono laureati con 110 e lode. Le donne hanno una parte predominante (19 contro i 5 uomini).

In riferimento all'**appartenenza ad Alta Scuola o a Facoltà**, la ripartizione dei 159 frequentanti per iscrizione a corsi Master promossi dalle diverse strutture didattiche interne all'Ateneo risulta essere la seguente:

- 49 iscritti a corsi promossi dalla facoltà di Economia
- 44 iscritti a corsi promossi da ASERI – Alta scuola di economia e relazioni internazionali
- 23 iscritti a corsi promossi da ALTIS – Alta scuola impresa e società
- 17 iscritti a corsi promossi dalla facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere
- 13 iscritti a corsi promossi congiuntamente dalle facoltà di Economia e Scienze linguistiche e letterature straniere
- 8 iscritti a corsi promossi dalla facoltà di Agraria
- 5 iscritti a corsi promossi dalla facoltà di Economia Piacenza.

ANDAMENTO DELLA VALUTAZIONE ON-LINE DEGLI INSEGNAMENTI A.A. 2011/12

Approvata il 22 ottobre 2012

L'indagine si è svolta su iniziativa del Nucleo di Valutazione.

Periodo di riferimento:

L'erogazione del questionario agli studenti è avvenuta da ottobre 2011 a luglio 2012. L'elaborazione della relazione è stata portata a termine nel mese di luglio 2012.

Argomento

Analisi della pervasività dell'indagine sulla valutazione on-line della didattica, organizzata per sede, facoltà e grado di frequenza, operando anche un confronto con l'andamento dell'anno accademico precedente.

Soggetti coinvolti

Tutti gli studenti in corso frequentanti e non frequentanti delle 13 facoltà padane.

Conclusioni del Nucleo

La nuova procedura, che ha previsto la somministrazione di due moduli (uno a metà corso con un immediato feedback ai docenti e uno di fine corso), ha portato ad un incremento dei questionari compilati di circa il 65% (62% per i corsi triennali e 70% per quelli magistrali). Altra novità è stata l'introduzione delle domande con risposte a testo libero per i commenti e i suggerimenti ai docenti. Il 14% dei questionari dei corsi di laurea triennali e 17% di quelli magistrali ha riportato commenti e suggerimenti.

Sono stati prodotti circa 5.000 report inviati via e-mail ai docenti.

Nonostante tali risultati la significatività statistica delle risposte per singolo insegnamento è rimasta molto bassa. Per l'a.a.2012/13 si è deciso, quindi, di riformulare il questionario armonizzando le richieste Anvur con le personalizzazioni circa le domande rispondenti alle esigenze dell'Università. In linea con quanto previsto dall'Anvur, nel prossimo a.a. verrà introdotta l'obbligatorietà del questionario, la cui mancata compilazione impedirà l'iscrizione all'esame.

LAUREANDI 2009-2011: TREND DI COMPARAZIONE PER FACOLTÀ CON ALTRI ATENEI

Presentato il 22 ottobre 2012

L'indagine si è svolta su richiesta dei Componenti del Nucleo di Valutazione.

Periodo di riferimento

I dati riguardano gli anni dal 2009 al 2011. L'elaborazione dei grafici è avvenuta a settembre 2012

Argomento

Nell'ambito dell'indagine di confronto fra i laureandi dell'Università Cattolica e quelli intervistati dal Consorzio Almalaurea è stata prodotta, come richiesto dai Componenti del Nucleo di Valutazione, una comparazione con alcuni atenei di eccellenza aventi proposte formative paragonabili al nostro Ateneo per il triennio 2009-2011.

Metodo

Confronto delle risposte relative ad alcuni items del questionario laureandi tramite diagrammi cartesiani. I dati sono disaggregati per tipologia di laurea e per facoltà di riferimento.

Item analizzati:

Soddisfazione dell'esperienza universitaria

- soddisfazione complessiva del corso di studi
- giudizio circa un'ipotetica ripetizione dell'esperienza universitaria

Valutazione di alcuni aspetti del percorso universitario

- età alla laurea
- voto degli esami universitari
- regolarità negli studi universitari (n° medio di anni di fuori corso)
- frequenza degli insegnamenti
- utilizzo del servizio "borse di studio"
- studi all'estero
- attività lavorativa durante gli studi universitari
- valutazione dei servizi bibliotecari (prestito/consultazione, orari di apertura...)
- carico di studio
- intenzione di proseguire gli studi

Requisiti di origine

- genere
- voto di diploma

Soggetti coinvolti

Università Cattolica del S. Cuore

15.020 laureandi di tutte le sedi

Consorzio Almalaurea

100.395 laureandi appartenenti ad Atenei con Facoltà presenti anche in Università Cattolica

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio del documento ai Presidi nell'ambito dei Fascicoli dati e indicatori predisposti per gli adempimenti connessi al programma AVA.

Conclusioni del Nucleo

Si può sostanzialmente affermare che anche l'analisi dei dati per il triennio 2009-2011, basata sulla comparazione tra dati significativi a livello nazionale e i dati dell'Università Cattolica, evidenzia per i laureandi del nostro ateneo performance migliori.

SCHEDA DI SINTESI SULLA SODDISFAZIONE E SUGLI SBocchi OCCUPAZIONALI DEI DOTTORI DI RICERCA – ANNO 2011

Approvata il 10 dicembre 2012

Periodo di riferimento:

L'indagine sulla soddisfazione e sugli sbocchi occupazionali dei Dottori di Ricerca – anno 2011 si è svolta da gennaio a dicembre 2012.

Argomento

L'indagine, che si pone in continuità con quelle realizzate negli anni precedenti, riguarda la soddisfazione percepita circa il percorso formativo compiuto e gli esiti occupazionali dei dottori di ricerca che hanno discusso la tesi di dottorato nell'anno 2011.

Il Nucleo di valutazione, promuovendo e conducendo la ricerca, ha voluto contribuire al processo di miglioramento dei corsi di Dottorato di ricerca che, per essere efficace, deve partire dalla conoscenza e discussione degli esiti conseguiti fino a oggi, dei punti di forza ma anche di debolezza, valutando se le aspettative generate in coloro che hanno ottenuto il titolo di Dottore di ricerca sono state soddisfatte e concretizzate.

Metodo

Il questionario utilizzato è stato sviluppato tenendo presente le scelte fatte in analoghe iniziative a livello nazionale. Per la somministrazione dei questionari è stata preferita la modalità Cawi, tramite un link che veniva inviato al destinatario via posta elettronica. La lettera era intestata ad ogni singolo destinatario, al fine di rendere personale la comunicazione e motivare all'adesione alla iniziativa.

Soggetti coinvolti

I dottori di ricerca, oggetto di indagine, hanno frequentato i Dottorati delle sedi di Milano, Piacenza/Cremona e Roma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Sono stati invitati a partecipare all'indagine 209 dottori di ricerca che hanno discusso la tesi nell'anno 2011.

I rispondenti sono stati 153, con una percentuale di risposta del 73,2% degli invitati. Distinguendo per sede amministrativa di iscrizione e frequenza, i rispondenti si possono così suddividere: sedi padane 58%; sede di Roma 42%.

Comunicazione

La diffusione interna dei risultati, mediante invio della scheda prodotta, riguarderà:

- Rettore
- Direttore Amministrativo
- Vice Direttore Amministrativo
- Direttore Didattica, Formazione Post-laurea e Servizi agli studenti
- Direttore dei Servizi Didattico-accademici di Roma

Conclusioni del Nucleo

L'esperienza del dottorato viene definita positiva da circa il 72,6% degli intervistati, con maggior apprezzamento per la preparazione alla ricerca e per la propria produzione scientifica durante la frequenza al Dottorato, che non per l'attività formativa ricevuta.

Problematico appare il quadro che si delinea dopo il conseguimento del diploma. Il titolo di dottore di ricerca, a giudizio degli intervistati, è poco riconosciuto sul mercato del lavoro al di fuori dell'accademia, che sembra essere l'unico ambito che possa portare a frutto l'investimento fatto sia in termini di tempo sia per quanto riguarda i costi sostenuti.

Per quanto riguarda l'ottenimento di una occupazione, complessivamente si può affermare che ben l'89,5% degli intervistati lavora ma solo il 21,9% ha un lavoro stabile, apprezzato per il ruolo ricoperto nonostante le scarse possibilità di carriera ed economiche.

RELAZIONE SULLE INIZIATIVE PER L'ACQUISIZIONE PERIODICA DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PER L'A.A. 2011/2012

*Sono state prodotte: una relazione di Ateneo comprensiva dei dati delle Sedi Padane, quattordici relazioni di Facoltà e una relazione riguardante i Corsi di Introduzione alla Teologia, tutte dettagliate per tipo di laurea (triennale – magistrale).
Le relazioni sono state corredate da fascicoli metodologici.*

Approvate il 10 dicembre 2012

Le relazioni sono redatte ai sensi dell'art. 1, comma 2 della legge 370/99.

Periodo di riferimento:

L'attività di rilevazione è stata effettuata in tutte le sedi e per tutte le 14 Facoltà. La somministrazione telematica del questionario agli studenti è avvenuta tra il mese di ottobre 2011 e il mese di luglio 2012.

Argomento

Registrare il grado di soddisfazione degli studenti riguardo la frequenza delle lezioni e i motivi della frequenza parziale e della non frequenza.

Metodo

Somministrazione telematica del questionario di Ateneo per la valutazione della soddisfazione degli studenti frequentanti – a.a. 2011/2012, predisposto ad opera del Nucleo di Valutazione alla luce delle indicazioni pervenute dal CNVSU e dell'esperienza degli anni precedenti.

Sono stati predisposti tre questionari on-line: due questionari per le facoltà delle Sedi Padane e uno per la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Roma. Gli strumenti, simili nel contenuto, sono strutturati in modo differente, in funzione della differente organizzazione didattica degli insegnamenti.

A partire dall'a.a. 2011/12 è stata attivata per le Sedi Padane una nuova modalità on-line di valutazione della didattica allo scopo di incentivare gli studenti alla compilazione dei questionari. La nuova procedura si avvale di due differenti questionari, erogati in momenti diversi: un **primo questionario** erogato a circa metà del periodo di lezione ed un **secondo questionario** a fine corso. Il **primo questionario** è composto sia di domande chiuse, riprese da quelle adottate negli anni scorsi privilegiando gli items di interazione con il docente, sia di domande aperte, simili a quelle del "foglio aggiuntivo" della precedente procedura cartacea. Il **secondo questionario** è articolato in poche domande e con due campi a testo libero, nei quali lo studente può trasmettere considerazioni e proposte al docente.

Per gli insegnamenti delle Sedi Padane i questionari sono compilabili utilizzando la pagina personale dello studente. Solo il secondo questionario è compilabile anche al momento dell'iscrizione all'esame. Per gli insegnamenti facenti capo alla Facoltà di Medicina e Chirurgia della Sede di Roma la compilazione del questionario on-line avviene al momento dell'iscrizione all'esame, mentre per quelli della Facoltà di Economia della Sede di Roma ci

si è avvalsi di un questionario sviluppato su una piattaforma on-line somministrato in modalità CAWI (Computer Aided Web Interviewing), utilizzando gli indirizzi e-mail degli studenti.

I questionari sono a domande con scala di giudizio a quattro opzioni.

Soggetti coinvolti

Tutti gli studenti iscritti in corso.

Sono stati raccolti, in tutte le sedi e per tutte le 14 Facoltà, **92.324** questionari compilati da **15.655** studenti e sono stati valutati **3.780** insegnamenti su un totale di **4.031**.

Comunicazione

Diffusione interna dei risultati mediante invio delle relazioni prodotte a:

◀ *Relazione di Ateneo*

Rettore; Direttore Amministrativo; Vice Direttore Amministrativo, Direttore Attività Organi Centrali di Governo, Presidi di Facoltà.

◀ *Relazione di Facoltà*

Presidi per la Facoltà di competenza

L'analisi dei dati, condotta nel massimo rispetto della riservatezza sia degli studenti sia dei docenti, richiede diversi livelli di lettura e di approfondimento correlati ai differenti obiettivi.

1. Un primo obiettivo è portare a conoscenza dei docenti e degli studenti gli esiti della valutazione a livello di sintesi di Facoltà o corso di laurea. Tale obiettivo è stato conseguito sviluppando le pagine web della valutazione della soddisfazione degli studenti frequentanti, che riportano a livello di sintesi i risultati del processo di valutazione suddivisi per Facoltà e corsi di studio.

2. Un secondo obiettivo è fornire ai docenti indicazioni e suggerimenti per la programmazione ed erogazione (contenuti e metodi) degli insegnamenti nel successivo periodo didattico, avvalendosi anche del parere espresso dagli studenti frequentanti e contestualizzandolo nell'ambito del Corso di studio e della propria Facoltà. Per tale obiettivo si è proceduto alla distribuzione ai docenti e ai Presidi dei rapporti di valutazione.

Conclusioni del Nucleo

L'indagine ha consentito di redigere un profilo particolareggiato degli studenti frequentanti, confrontato poi con i dati provenienti da tutta la popolazione degli iscritti.

L'analisi condotta ha confermato che, a livello di Ateneo, la percentuale di apprezzamento si attesta sull'86,1% e quella critica sul 13,9%.

Analizzando il dato medio di Ateneo si è potuto anche verificare che la percentuale di giudizio positivo varia dall'88,9% per gli insegnamenti con un numero di rispondenti compreso tra 61 e 100, all'83,4% per gli insegnamenti con un numero di studenti compreso tra 101 e 150.